REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **147** Adunanza 09 MARZO 2026

Il giorno 09 del mese di marzo duemilaventisei alle ore 12:35 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente , Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Paolo BONGIOANNI - Matteo MARNATI - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

DGR 27-2321/2026/XII

OGGETTO:

Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale nell'ambito del FSC 2021-2027. Accordo per la Coesione della Regione Piemonte. Linea di azione Strategie Territoriali d'Area Omogenea. Approvazione dello schema di Accordo Quadro per la realizzazione di interventi dell'Area territoriale omogenea "Novarese". Dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 8.155.120,68.

A relazione di: Vignale

Premesso che:

- la D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, ha individuato 23 aree territoriali omogenee, divenute 24 con la successiva DGR 1-8152 del 12 febbraio 2024, da finanziare con fondi FSC 2021-2027, ulteriori a quanto programmato con il FESR 2021-2027 e la Strategia nazionale Aree interne, al fine di avviare una politica regionale unitaria che trova il suo fondamento nell'obiettivo di consentire a tutti i comuni del Piemonte la possibilità di accedere agli strumenti della politica di Coesione per uno sviluppo economico e sociale, diffuso e partecipato, su tutto il territorio regionale;
- con la deliberazione CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse FSC 2021-2027, sono state individuate per il Piemonte risorse pari ad euro 819.569.291,23, comprensive dell'anticipazione FSC 2021-2027 già assegnata con la deliberazione CIPESS n. 79/2021;
- l'Accordo per la Coesione, sottoscritto in data 7 dicembre 2023 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte, il cui schema è stato da ultimo approvato con la D.G.R. n. 30-7794 del 27

novembre 2023, prevede, tra l'altro, uno stanziamento di euro 105.000.000,00 per la linea di azione "Strategie territoriali d'area omogenea" finalizzata alla riqualificazione urbana territoriale degli ambiti interessati e da integrare con un cofinanziamento del 10% da parte degli Enti in essi coinvolti;

- con la deliberazione CIPESS n. 27 del 23 aprile 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 6 agosto 2024, è stato dato definitivo avvio, in base ad un crono-programma concordato, all'attuazione delle linee di azione previste nel suddetto accordo, ivi inclusa quella relativa alle "Strategie territoriali d'area omogenea";
- la sopra richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, che ha approvato la composizione definitiva delle aree territoriali omogenee regionali, in attuazione della sopra citata D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, ha, anche, definito la dotazione finanziaria destinata a ciascuna Area territoriale e le disposizioni e le modalità attuative della linea di azione ad esse dedicata, rinviando a successive deliberazioni della Giunta regionale l'approvazione, sulla base dei documenti presentati, dei criteri di selezione degli interventi proposti nel limite della dotazione finanziaria attribuita a ciascuna area;
- la DGR n. 1-8297 del 18 marzo 2024 ha modificato la suddetta deliberazione, disponendo, tra l'altro, che i Comuni nel presentare le 3 schede di intervento possono indicare un ordine di priorità tra le stesse.

Dato atto che:

- in attuazione dei suddetti provvedimenti, con la DD 54/A2100A/2024 del 26 marzo 2024 è stato approvato l'Avviso per la presentazione delle proposte progettuali ai fini dell'elaborazione dei Piani di intervento per l'attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea;
- la D.G.R. n. 1-8619 del 27 maggio 2024 ha disposto di prorogare, dal 15 luglio 2024 al 30 settembre 2024, i termini per la presentazione del Piano degli interventi a cura delle aree omogenee da ultimo individuate con la D.G.R. n. 1-8152 del 12 febbraio 2024 nell'ambito della Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale (FSC) 2021-2027;
- la D.G.R. n. 24-207 del 27 settembre 2024, nell'ambito dell'Accordo per la Coesione sottoscritto in data 7 dicembre 2023 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte e preso atto della deliberazione CIPESS n. 27/2024, ha individuato la Direzione regionale "Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e sport" (ora Direzione regionale "Coordinamento politiche e fondi europei), quale struttura che svolge le funzioni di Responsabile dell'Attuazione (RdA) ed il suo Settore "Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli", quale struttura che svolge le funzioni di Responsabile dei controlli (RdC);
- la DGR n. 25-264 del 11 ottobre 2024 ha definito i criteri e le procedure per l'istruttoria delle proposte progettuali, assegnando in particolare alla suddetta Direzione regionale l'attività di valutazione di ammissibilità dei progetti ed individuando per le successive fasi di gestione della linea d'azione il Settore regionale "Programmazione Negoziata", incardinato nella medesima Direzione;
- con la D.D. n. 330/A2100A/2024 del 17 ottobre 2024 è stata nominata la Commissione di valutazione al fine di procedere all'esame e alla valutazione delle proposte progettuali pervenute e ritenute ammissibili;
- la D.G.R n. 14-1108 del 12 maggio 2025 ha approvato, in attuazione alla D.G.R. n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, come modificata dalla D.G.R. n. 1-8297 del 18 marzo 2024, ed alla DGR n. 25-264 del 11 ottobre 2024, i criteri per l'attribuzione delle risorse, pari ad euro 5.000.000,00, quali premialità riservate ai Piani di intervento presentati che contengano strategie territoriali con ricadute sovra-comunali tenendo conto che occorre assicurare la massimizzazione degli impatti sul territorio piemontese dei Piani di intervento, nonché la coerenza degli stessi con i principi generali della Linea di Azione e del relativo Avviso, con particolare riguardo alla programmazione complessiva e concertata delle risorse già assegnate nella prima fase e alla presenza di proposte progettuali sovralocali;
- la D.D. n. 191/A2100B/2025 del 30 luglio 2025 ha attribuito in seguito alla valutazione della Commissione, le risorse premiali suddivise nelle 3 fasce di merito ai Piani di intervento delle Aree

Territoriali Omogenee con l'indicazione di ammissibilità in relazione ai requisiti previsti dalla suddetta D.G.R. n. 14-1108 del 12 maggio 2025 ed il relativo punteggio totale della valutazione di merito con l'indicazione della fascia di merito ed il relativo importo;

- la D.D. 326/A2100B/2025 del 18 dicembre 2025 ha individuato i progetti ammessi al finanziamento con le risorse premiali attribuite con D.D n. 191 del 30 luglio 2025, sulla base dei criteri previsti dalla medesima D.G.R n. 14-1108 del 12 maggio 2025.

Dato atto, inoltre, che, con riferimento all'Area Territoriale Omogenea "Novarese":

- con la D.D n. 481/A2100A/2024 del 16 dicembre 2024 e la D.D. n. 169/A2100A/2025 del 8 luglio 2025 è stato approvato l'elenco dei progetti ad essa afferenti ed ammessi a finanziamento in esito all'istruttoria;
- con la D.D. n. 136/A2104C/2025 del 13 maggio 2025 e n. 193/A2104C/2025 del 31 luglio 2025 è stata disposta la concessione dei contributi ai Comuni di tale Area Territoriale, per un importo complessivo di euro 4.677.709,92;
- con la D.D. n. 342/A2104C/2025 del 23 dicembre 2025 è stata disposta la concessione dei relativi contributi agli Enti individuati quali destinatari delle risorse premiali, destinando alla suddetta Area euro 300.000,00 di premialità.

Preso atto che l'Area Territoriale Omogenea "Novarese" ha elaborato, in risposta al citato Avviso, un Piano di Intervento, per una spesa complessiva di euro 8.155.120,68, corredato delle relative proposte progettuali, in cui sono indicate le proposte progettuali già valutate ammissibili, con il suddetto provvedimento, a finanziamento nei limiti delle risorse assegnate all'ATO medesima ai sensi della D.G.R. 1-8152 del 12 febbraio 2024, come modificata dalla D.G.R. n. 1-8297 del 18 marzo 2024, e della D.G.R n. 14-1108 del 12 maggio 2025.

Dato atto che la Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei, ha elaborato:

- con il supporto di IRES Piemonte un piano di sviluppo d'area articolato in una scheda con i principali dati territoriali e socio economici e le linee di investimento che emergono dalle progettualità proposte per la medesima ATO "Novarese";

- i contenuti di un accordo quadro, quale contesto strutturale di collaborazione tra la Regione Piemonte, il capofila dell'ATO "Novarese" ed i Comuni che la compongono, finalizzato alla realizzazione coordinata del sopra citato piano di sviluppo d'area, rafforzando la cooperazione tra gli Enti della medesima Area Omogenea "Novarese", la cui dotazione finanziaria, complessivamente pari ad euro 8.155.120,68, è di seguito riportata:

euro 4.977.709,92 a valere sulle risorse FSC 2021/2027 (Fondo Sviluppo e Coesione di cui all'Accordo per la Coesione della Regione Piemonte) del bilancio regionale di previsione finanziario 2025-2027 capitolo di spesa n. 216542/0 e interamente impegnate con determinazione dirigenziale n. 136/A2104C/2025 del 13 maggio 2025. n. 193/A2104C del 31 luglio 2025 e n. 342/A2104C/2025 del 23 dicembre 2025;

euro 3.177.410,76 di cofinanziamento dei Comuni e di altre fonti, come da attestazione agli atti della Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei – Settore "Programmazione negoziata".

Ritenuto, pertanto, di approvare lo schema dell'accordo quadro di collaborazione,unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1), da sottoscriversi con il capofila dell'ATO "Novarese" ed i Comuni che la compongono, finalizzato alla realizzazione coordinata del relativo piano di sviluppo d'area, con una dotazione complessiva pari ad euro 8.155.120,68.

Vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 comprensivo del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

vista la legge regionale n. 2/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026);

vista la legge regionale n. 3/2026 “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028”;

vista la D.G.R. 1-2209 del 9 febbraio 2026 avente per oggetto “Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria”.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 4.977.709,92, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

DELIBERA

- di approvare, nel quadro della programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale nell’ambito del FSC 2021-2027 e dell’Accordo per la Coesione della Regione Piemonte, sottoscritto in data 7 dicembre 2023, lo schema dell’accordo quadro di collaborazione unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1) da sottoscriversi con il capofila dell’ATO "Novarese" ed i Comuni che la compongono, finalizzato, in attuazione alla D.G.R. n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, come modificata dalla D.G.R. n. 1-8297 del 18 marzo 2024, ed alla DGR n. 25-264 del 11 ottobre 2024, alla realizzazione coordinata del relativo piano di sviluppo d’area, con un investimento complessivo pari ad euro 8.155.120,68;
- di demandare al Presidente della Giunta regionale, o ad un suo delegato, la sottoscrizione del suddetto accordo quadro di collaborazione, autorizzando ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie;
- che le risorse FSC 2021/2027 pari ad euro 4.977.709,92 del bilancio regionale di previsione finanziario 2025-2027 capitolo di spesa n. 216542/0, sono state interamente impegnate con determinazione dirigenziale n. 136/A2104C/2025 del 13 maggio 2025. n. 193/A2104C del 31 luglio 2025 e n. 342/A2104C/2025 del 23 dicembre 2025;
- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR in sede di giurisdizione esclusiva, entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto per la tutela di interessi legittimi e nei termini di decadenza o prescrizione per far valere diritti soggettivi, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell’articolo 23, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ente, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”.

SCHEMA DI ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

AREA TERRITORIALE NOVARESE

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente pro tempore o suo delegato

E

l'Area Territoriale Omogenea Novarese, rappresentata dal Presidente pro tempore o suo delegato della Provincia di Novara, in qualità di Ente capofila

e i Comuni che la compongono:

- il Comune di Agrate Conturbia, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Barengo, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Biandrate, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Bogogno, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Borgolavezzaro, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Briona, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Caltignaga, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Carpignano Sesia, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Casalbeltrame, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Casaleggio Novara, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Casalino, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Casalvolone, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Castellazzo Novarese, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Cavaglietto, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Cavaglio d'Agogna, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Cressa, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Divignano, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Fara Novarese, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Fontaneto d'Agogna, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato

- il Comune di Garbagna Novarese, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Gattico-Veruno, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Ghemme, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Granozzo con Monticello, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Landiona, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Mandello Vitta, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Mezzomerico, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Momo, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Nibbiola, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Recetto, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di San Nazzaro Sesia, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di San Pietro Mosezzo, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Sillavengo, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Sizzano, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Sozzago, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Suno, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Terdobbiate, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Tornaco, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Vaprio d’Agogna, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Vespolate, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Vicolungo, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Vinzaglio, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato

PREMESSO CHE

- La Regione Piemonte, l’ATO 'Novarese' e i Comuni che la compongono riconoscono l’importanza di una concertazione istituzionale e di una collaborazione stabile e proficua per la realizzazione di politiche pubbliche efficaci ed efficienti a beneficio dei cittadini.
- I sottoscrittori condividono la necessità di valorizzare il ruolo degli Enti Locali nell’identificazione dei bisogni e nella costruzione di risposte adeguate alle esigenze del territorio.
- Negli anni si è consolidata una collaborazione tra le Parti, finalizzata a promuovere investimenti e servizi specifici a supporto dello sviluppo economico e sociale delle comunità,

salvaguardando e valorizzando il patrimonio naturalistico, storico-culturale, relazionale e produttivo propri dell'Area Territoriale e dei Comuni che la compongono.

- In attuazione di tali principi, con le deliberazioni n. 1-6477 del 6 febbraio 2023 e n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, la Giunta regionale ha individuato l'Area 'Novarese' tra le 24 Aree Territoriali Omogenee, ulteriori rispetto alle aree interne e alle aree SUA, a supporto delle quali attivare forme di sostegno dedicate con l'obiettivo di consentire a tutti i comuni piemontesi di essere parte attiva e beneficiari delle politiche di coesione 2021 - 2027.
- Nell'ambito dell'Accordo di Coesione, sottoscritto a Asti in data 7 dicembre 2023 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte è stato previsto, tra l'altro, uno stanziamento di euro 105.000.000,00 per la linea di azione "Strategie territoriali d'area omogenea" finalizzata alla riqualificazione urbana territoriale degli ambiti interessati.
- Alle deliberazioni citate ha fatto seguito un Avviso (D.D. 54/A2100A/2024 del 26 marzo 2024) per la presentazione delle proposte progettuali nell'ambito di Piani di intervento per l'attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea.
- L'Area Territoriale Omogenea 'Novarese' ha elaborato, in risposta al citato Avviso, un Piano di Intervento corredato delle relative proposte progettuali, il cui elenco è riportato nell'Allegato A al presente Accordo, in cui sono indicate le proposte progettuali già ammesse a finanziamento nei limiti delle risorse assegnate all'ATO medesima ai sensi della D.G.R. 1-8152 del 12 febbraio 2024 e della D.G.R. 1-8297 del 18 marzo 2024 e della D.G.R n. 14-1108 del 12 maggio 2025.
- In forza della documentazione prodotta, è stato elaborato un piano di sviluppo d'area consistente in una scheda con i principali dati territoriali e socio economici e le linee di investimento che emergono dalle progettualità proposte per l'ATO 'Novarese' riportato all'allegato B al presente Accordo.

CONSIDERATO CHE

- È opportuno proseguire e rafforzare la collaborazione tra Regione e ATO, anche al fine di definire un quadro di riferimento condiviso per future iniziative.
- È necessario prevedere momenti di valutazione periodica delle azioni promosse al fine di verificarne i risultati e apportare eventuali correttivi.
- È fondamentale identificare momenti di condivisione delle scelte strategiche per garantire la coerenza e l'adeguatezza di eventuali nuove iniziative congiunte.
- È importante sviluppare forme di comunicazione congiunte con i cittadini e le realtà economico-sociali del territorio per promuovere la partecipazione e la trasparenza tanto in fase di programmazione degli interventi quanto nel corso della loro realizzazione.

LE PARTI

CONCORDANO

ART. 1 – Oggetto

Il presente accordo quadro ha come oggetto la definizione di un contesto di collaborazione tra la Regione Piemonte, il capofila dell'ATO 'Novarese' e i Comuni che la compongono, finalizzato a:

- consolidare le relazioni istituzionali esistenti;
- valorizzare il ruolo degli Enti Locali nella definizione delle politiche pubbliche;
- promuovere lo scambio di informazioni e buone pratiche;
- monitorare e sostenere l'attuazione delle iniziative comuni già esistenti;
- riconfermare il comune impegno dei sottoscrittori alla realizzazione degli interventi finanziati, rispettando il cronoprogramma di spesa, fissato dall'Accordo di Coesione citato in premessa per i contributi afferenti alla programmazione del FSC 2021-2027 Regione Piemonte;
- ribadire l'impegno dell'ATO e dei Comuni che la compongono ad assicurare un cofinanziamento minimo del 10% ai contributi concessi a valere sul FSC 2021-2027;
- definire modalità di eventuale partecipazione congiunta a bandi e finanziamenti promossi a livello nazionale o comunitario;
- sviluppare forme di comunicazione condivise con i cittadini e le realtà socio-economiche del territorio atte a rilevarne i fabbisogni e cogliere indicazioni per l'elaborazione delle strategie di sviluppo locale.

ART. 2 – Ambiti di collaborazione

Le Parti si impegnano a collaborare nei seguenti ambiti:

- Investimenti e infrastrutture locali
- Politiche e servizi sociali e culturali
- Tutela e valorizzazione ambientale
- Produttività e sviluppo economico
- Rafforzamento dell'identità territoriale

ART. 3 – Modalità di collaborazione

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui al precedente articolo, le Parti si impegnano a:

- condividere momenti e strumenti di condivisione delle informazioni di monitoraggio sull'avanzamento dei progetti in funzione della rispondenza ai vincoli fissati in merito alle tempistiche e al cofinanziamento della spesa degli interventi a valere sul FSC 2021-2027;
- promuovere il ruolo delle ATO nella partecipazione congiunta a bandi e finanziamenti regionali, nazionali ed europei;
- organizzare incontri informativi e momenti di confronto con i cittadini e le realtà socio-economiche del territorio;
- sviluppare strumenti di comunicazione condivisi per diffondere le informazioni relative alle attività svolte congiuntamente.

ART. 4 – Modalità di attuazione

La realizzazione di quanto previsto dal presente accordo avverrà nell'ambito dell'attività istituzionale dei sottoscrittori.

ART. 5 – Entrata in vigore e durata

Il presente Accordo entra in vigore alla data della sottoscrizione da parte di tutti i sottoscrittori e impegna le parti contraenti fino alla completa attuazione degli interventi previsti, e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2031.

ART. 6 - Clausole Finali

Il presente Accordo non comporta ulteriori oneri finanziari per le parti, rispetto a quelli previsti nell'Accordo per la Coesione, sottoscritto in data 7 dicembre 2023.

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Accordo dovranno essere concordate per iscritto tra le parti e dovranno essere approvate nel rispetto della normativa vigente.

Eventuali controversie relative all'interpretazione o esecuzione del presente Accordo saranno risolte in via amichevole tra le parti.

Per la Regione Piemonte _____

Per l'Area Territoriale Novarese l'Ente capofila:

Provincia di Novara _____

Per il Comune di Agrate Conturbia _____

Per il Comune di Barengo _____

Per il Comune di Biandrate _____

Per il Comune di Bogogno _____

Per il Comune di Borgolavezzaro _____

Per il Comune di Briona _____

Per il Comune di Caltignaga _____

Per il Comune di Carpignano Sesia _____

Per il Comune di Casalbeltrame _____

Per il Comune di Casaleggio Novara _____

Per il Comune di Casalino _____

Per il Comune di Casalvolone _____

Per il Comune di Castellazzo Novarese _____

Per il Comune di Cavaglietto _____

Per il Comune di Cavaglio d'Agogna _____

Per il Comune di Cressa _____

Per il Comune di Divignano _____

Per il Comune di Fara Novarese _____

Per il Comune di Fontaneto d'Agogna _____

Per il Comune di Garbagna Novarese _____

Per il Comune di Gattico-Veruno _____

Per il Comune di Ghemme _____

Per il Comune di Granozzo con Monticello _____

Per il Comune di Landiona _____

Per il Comune di Mandello Vitta _____

Per il Comune di Mezzomerico _____

Per il Comune di Momo _____

Per il Comune di Nibbiola _____

Per il Comune di Recetto _____

Per il Comune di San Nazzaro Sesia _____

Per il Comune di San Pietro Mosezzo _____

Per il Comune di Sillavengo _____

Per il Comune di Sizzano _____

Per il Comune di Sozzago _____

Per il Comune di Suno _____

Per il Comune di Terdobbiate _____

Per il Comune di Tornaco _____

Per il Comune di Vaprio d'Agogna _____

Per il Comune di Vespolate _____

Per il Comune di Vicolungo _____

Per il Comune di Vinzaglio _____

Allegato A: Proposte progettuali ammesse a finanziamento

Allegato B: Piano di sviluppo d'area

ALLEGATO A - Accordo Quadro tra la Regione Piemonte e gli Enti locali dell'Area Omogenea Novarese proposte progettuali ammesse a finanziamento

Provincia	Soggetto attuatore/ beneficiario	Localizzazione intervento territorio Comune di:	Titolo intervento	CUP	CONTRIBUTO CONCESSO FSC 21/27	COFINANZIAMENTO	Costo Totale Intervento
NO	COMUNE DI AGRATE CONTURBIA	Agrate Conturbia	Acquisto e restauro immobile di collegamento tra castello di Agrate e Battistero Romanico	F48C24005090006	119.564,00 €	30.436,00 €	150.000,00 €
NO	COMUNE DI BARENGO	Barengo	Risanamento conservativo e consolidamento strutturale degli immobili comunali di via Vitt. Emanuele	I62D24000160006	84.632,96 €	265.367,04 €	350.000,00 €
NO	COMUNE DI BIANDRATE	Biandrate	Risanamento della copertura complesso ex scuola primaria – Biandrate (NO)	J39I24001850006	103.000,00 €	11.600,00 €	114.600,00 €
NO	COMUNE DI BOGOGNO	Bogogno	Riqualificazione strada vicinale dei Moncinoli e Baraggio	C67H25000120006	91.500,00 €	10.500,00 €	102.000,00 €
NO	COMUNE DI BORGOLAVEZZARO	Borgolavezzaro	Ristrutturazione immobile casa Calciati	D83C25000170006	160.000,00 €	20.000,00 €	180.000,00 €
NO	COMUNE DI BRIONA	Briona	Progetto di costruzione di nuova Area Multisportiva con riqualificazione area verde scuola primaria	G35B25000020006	118.515,67 €	101.484,33 €	220.000,00 €
NO	COMUNE DI CALTIGNAGA	Caltignaga	Realizzazione di nuova condotta per smaltimento acque meteoriche su via Aldo Moro	H62E25000000006	189.086,45 €	22.913,55 €	212.000,00 €
NO	COMUNE DI CARPIGNANO SESIA	Carpignano Sesia	Riqualificazione immobile via Badini al fine di realizzare poliambulatori	I37H24002200006	168.493,62 €	40.506,38 €	209.000,00 €
NO	COMUNE DI CASALBELTRAME	Casalbeltrame	Restauro e risanamento conservativo della copertura del Recetto - Parte Nord	E49D25000020006	91.000,00 €	11.000,00 €	102.000,00 €
NO	COMUNE DI CASALEGGIO NOVARA	Casaleggio Novara	Riqualificazione del territorio comunale in via Umberto I, v.le Roma, via Piave, via Cavour, via Castellazzo e via per Mandello	J69J24000790006	74.026,28 €	8.225,15 €	82.251,43 €
NO	COMUNE DI CASALINO	Casalino	Messa in sicurezza S.P. 10 - tratto urbano Via Casalino	B75F25000030004	174.966,79 €	19.440,75 €	194.407,54 €

Provincia	Soggetto attuatore/ beneficiario	Localizzazione intervento territorio Comune di:	Titolo intervento	CUP	CONTRIBUTO CONCESSO FSC 21/27	COFINANZIAMENTO	Costo Totale Intervento
NO	COMUNE DI CASALVOLONE	Casalvolone	Completamento Green Park - Area Sportiva	C82H24001060006	88.834,95 €	11.165,05 €	100.000,00 €
NO	COMUNE DI CASTELLAZZO NOVARESE	Castellazzo Novarese	Lavori di riqualificazione urbana in via Roma, p.za Cavour, via Chiesa Vecchia, area cimiteriale e piazzale della Chiesa	D99J24000750006	50.000,00 €	5.555,56 €	55.555,56 €
NO	COMUNE DI CAVAGLIETTO	Cavaglietto	Realizzazione spazio manifestazioni all'aperto	F24J24000790006	50.000,00 €	5.600,00 €	55.600,00 €
NO	COMUNE DI CAVAGLIO D'AGOGNA	Cavaglio D'agogna	Intervento di rigenerazione urbana dell'ambito del centro storico tra via Mazzini e via Garibaldi	G39I25000150006	86.144,57 €	58.855,43 €	145.000,00 €
NO	COMUNE DI CRESSA	Cressa	Manutenzione straordinaria impianto termico e bagni e nuovo accesso - Scuola Primaria di Cressa	B42B25000060006	90.000,00 €	10.000,00 €	100.000,00 €
NO	COMUNE DI DIVIGNANO	Divignano	Lavori di riqualificazione area a parcheggio sede comunale ed area a parcheggio in via Cabiano	D97H25000140006	90.000,00 €	10.000,00 €	100.000,00 €
NO	COMUNE DI FARA NOVARESE	Fara Novarese	Recupero cassero Casa Negri per la realizzazione di locali polifunzionali	D58E25000020006	131.824,42 €	18.175,58 €	150.000,00 €
NO	COMUNE DI FONTANETO D'AGOGNA	Fontaneto D'agogna	Riqualificazione urbana via Cavaglio	G61B25000040006	192.547,42 €	57.452,58 €	250.000,00 €
NO	COMUNE DI GARBAGNA NOVARESE	Garbagna Novarese	Riqualificazione urbana di alcuni tratti di viabilità e sosta	H99J24002800006	101.495,67 €	13.204,33 €	114.700,00 €
NO	COMUNE DI GATTICO-VERUNO	Gattico-Veruno	Realizzazione percorso pedonale protetto sulla SP32DIR	H71B25000000006	350.632,02 €	499.367,98 €	850.000,00 €
NO	COMUNE DI GHEMME	Ghemme	Riqualificazione area mercatale con interventi edilizi su Palazzo Gallarati	E42F24000320006	234.761,25 €	63.458,75 €	298.220,00 €
NO	COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO	Granozzo Con Monticello	Sostituzione coperture eternit nei cimiteri comunali	J82F25000000005	67.500,00 €	7.500,00 €	75.000,00 €

Provincia	Soggetto attuatore/ beneficiario	Localizzazione intervento territorio Comune di:	Titolo intervento	CUP	CONTRIBUTO CONCESSO FSC 21/27	COFINANZIAMENTO	Costo Totale Intervento
NO	COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO	Granozzo Con Monticello	Realizzazione parco pubblico in Monticello	J88E25000010005	50.400,00 €	5.600,00 €	56.000,00 €
NO	COMUNE DI LANDIONA	Landiona	Restauro e risanamento conservativo della pavimentazione ingresso e cortile di Palazzo Porta	H57B24000150002	50.000,00 €	11.000,00 €	61.000,00 €
NO	COMUNE DI MANDELLO VITTA	Mandello Vitta	Riqualificazione spazio pubblico per parco giochi e creazione area polivalente	F34J24000610006	50.000,00 €	6.000,00 €	56.000,00 €
NO	COMUNE DI MEZZOMERICO	Mezzomerico	Messa in sicurezza e riqualificazione via Vaprio d'Agogna	J15F23000330005	92.000,00 €	30.000,00 €	122.000,00 €
NO	COMUNE DI MEZZOMERICO	Divignano Mezzomerico	Tutela del paesaggio	J18E24000140006	60.000,00 €	10.000,00 €	70.000,00 €
NO	COMUNE DI MOMO	Momo	Riqualificazione piazza Libertà a via Davide Squarini	C47B24000130006	186.984,57 €	28.000,00 €	214.984,57 €
NO	COMUNE DI NIBBIOLA	Nibbiola	Riqualificazione centro storico e Parco Dell'italia Unita	E84H24000870006	76.500,00 €	8.500,00 €	85.000,00 €
NO	COMUNE DI RECETTO	Recetto	Efficientamento e monitoraggio con ottimizzazione dei consumi energetici	D64J24000500002	63.900,00 €	7.100,00 €	71.000,00 €
NO	COMUNE DI SAN NAZZARO SESIA	San Nazzaro Sesia	Lavori di Messa in sicurezza viabilita' ordinaria carrabile e pedonale via Roma e strade adiacenti piazza Vittorio Veneto	G25F25000020006	66.132,87 €	7.350,00 €	73.482,87 €
NO	COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO	San Pietro Mosezzo	Nuova sala polivalente annessa al plesso scolastico	H35E24000190004	191.000,00 €	1.094.000,00 €	1.285.000,00 €
NO	COMUNE DI SILLAVENGO	Sillavengo	Riqualificazione e messa in sicurezza lato destro via Nazario Sauro	I61B24000370006	52.444,12 €	6.000,00 €	58.444,12 €
NO	COMUNE DI SIZZANO	Sizzano	Intervento di efficientamento energetico del "centro socioculturale Vittoria e Guido Ponti"	J74H24000330003	100.201,38 €	11.798,62 €	112.000,00 €

Provincia	Soggetto attuatore/ beneficiario	Localizzazione intervento territorio Comune di:	Titolo intervento	CUP	CONTRIBUTO CONCESSO FSC 21/27	COFINANZIAMENTO	Costo Totale Intervento
NO	COMUNE DI SOZZAGO	Sozzago	Manutenzione straordinaria locali edificio scolastico	C92B24003940006	89.847,78 €	10.152,22 €	100.000,00 €
NO	COMUNE DI SUNO	Suno	Adeguamento scuola primaria per trasferimento sezioni scuola infanzia	D28G25000000006	198.850,00 €	101.150,00 €	300.000,00 €
NO	COMUNE DI SUNO	Suno	Interventi di risanamento e restauro conservativo finalizzati alla realizzazione struttura sanitaria ambulatoriale a servizio del territorio	D29J25000840002	240.000,00 €	360.000,00 €	600.000,00 €
NO	COMUNE DI TERDOBBIATE	Terdobbiate	Lavori di efficientamento energetico sull'impianto elettrico del cimitero comunale di Terdobbiate	E34H24000600006	50.000,00 €	5.600,00 €	55.600,00 €
NO	COMUNE DI TORNACO	Tornaco	Lavori di messa in sicurezza ed efficientamento della scuola dell'infanzia di via Q. Sella	F54D25000340006	78.000,00 €	8.700,00 €	86.700,00 €
NO	COMUNE DI VAPRIO D'AGOGNA	Vaprio D'agogna	Ristrutturazione campo sportivo e creazione di una tendostruttura	G34J24000700001	76.806,00 €	123.194,00 €	200.000,00 €
NO	COMUNE DI VESPOLATE	Vespolate	Rifacimento di parte della copertura fabbricati ex ente Risi	I89D25000020006	100.197,00 €	11.133,00 €	111.330,00 €
NO	COMUNE DI VESPOLATE	Vespolate	Scuola primaria G. Pascoli - messa in sicurezza e rifunzionalizzazione di basso fabbricato	I89I25000060006	54.000,00 €	6.000,00 €	60.000,00 €
NO	COMUNE DI VICOLUNGO	Vicolungo	Restauro e riqualificazione interna ed esterna del cimitero comunale	J99C24000060001	77.620,13 €	8.624,46 €	86.244,59 €
NO	COMUNE DI VINZAGLIO	Vinzaglio	Riqualificazione Urbana - sistemazione giardini	B59J24001720006	64.300,00 €	15.700,00 €	80.000,00 €
				Totali	4.977.709,92 €	3.177.410,76 €	8.155.120,68 €

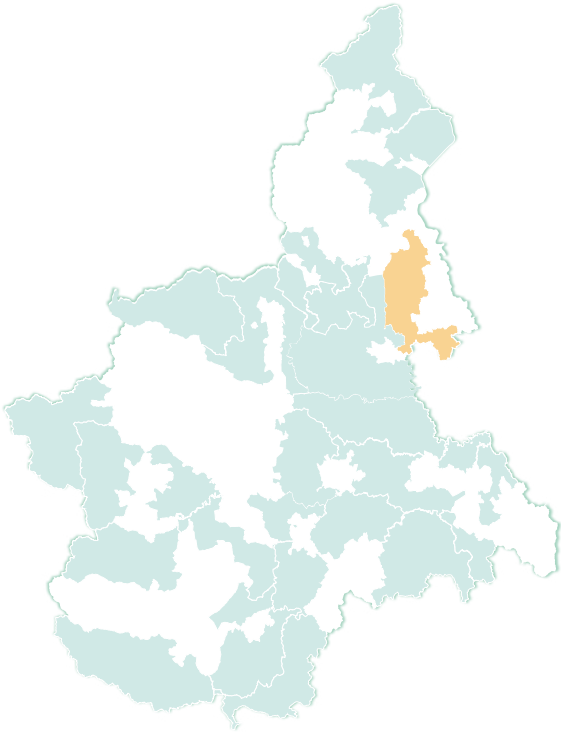


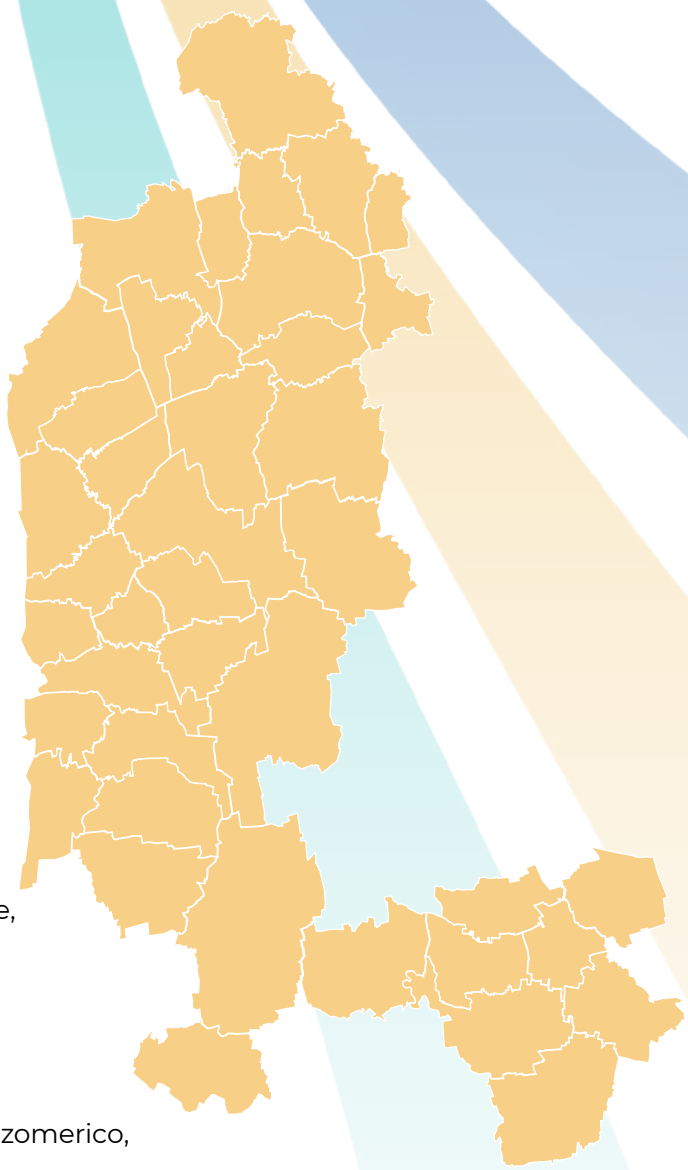
NOVARESE PIEMONTE

AREE TERRITORIALI OMOGENEE

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione | COESIONE ITALIA 21-27 PIEMONTE | REGIONE PIEMONTE

Insieme per uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo del Piemonte





Popolazione residente

58.155

Superficie

612 km²

41 Comuni

Agrate Conturbia, Barengo, Biandrate, Bogogno, Borgolavezzaro, Briona, Caltignaga, Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Cavaglietto, Cavaglio D'Agogna, Cressa, Divignano, Fara Novarese, Fontaneto D'Agogna, Garbagna Novarese, Gattico-Veruno, Ghemme, Granozzo Con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Mezzomerico, Momo, Nibbiola, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Sizzano, Sozzago, Suno, Terdobbiate, Tornaco, Vaprio D'Agogna, Vespolate, Vicolungo, Vinzaglio

NOVARESE PIEMONTE
AREE TERRITORIALI OMOGENEE

Il territorio in breve
10 numeri chiave

1 Densità abitativa
95,1 persone per km² nel 2023, dato nettamente inferiore alla media regionale (167,3 per km²)

2 Variazione demografica (2012-2022)
-2.546 residenti nell'Area (-4,2%); riduzione identica al dato piemontese (-4,2%)

3 Saldo demografico (tasso naturale + tasso migratorio (2014-2022)
-5,3 persone all'anno ogni 1.000 abitanti (tasso migratorio: +1,7; tasso naturale: -7,0), inferiore alla media piemontese (-4,6)

4 Indice di vecchiaia
216,2 nel 2022 (225,5 in Piemonte), crescita di 43,3 anziani ogni 100 giovani nell'ultimo decennio (42,5 l'incremento a livello regionale)

5 Reddito medio per contribuente
22.184 euro nel 2021 (120 euro in più rispetto alla media piemontese)

6 Variazione del reddito (2011 2021)
+14,9%, aumento superiore rispetto alla crescita media regionale (+3,3 punti percentuali)

7 Arrivi di turisti
8 ogni 100 abitanti (122,9 arrivi ogni 100 abitanti in meno in confronto al dato regionale), in crescita (+91,4%) rispetto al 2012

8 Presenze turistiche
23,9 ogni 100 abitanti nel 2022 (328,5 presenze ogni 100 abitanti in meno rispetto al Piemonte), in crescita (+41,8%) rispetto al 2012

9 Densità stradale
2,3 km di strade ogni km², leggermente inferiore rispetto alla media piemontese di 2,4 km per km²

10 Numero di stazioni ferroviarie
11 stazioni, con una densità di 1,8 stazioni ogni 100 km² (0,9 nel Piemonte)

Caratteristiche amministrative, morfologiche e mercato immobiliare residenziale

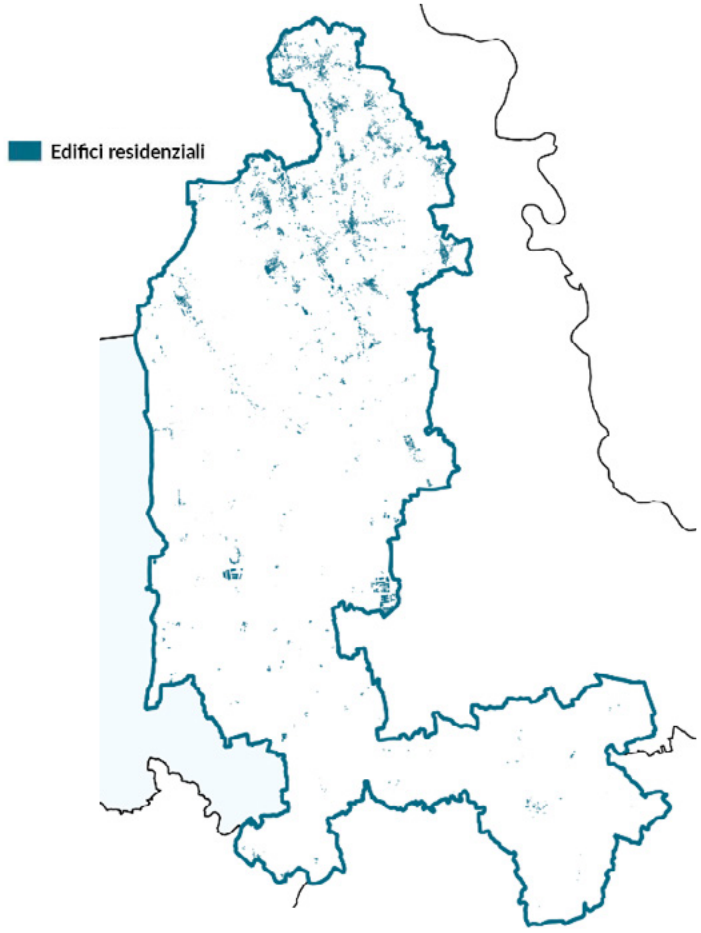
L'Area **Novarese** è composta da 41 comuni, tutti nella Provincia di Novara. Di questi, 30 comuni si trovano in pianura e 11 in collina. Secondo lo schema di definizione delle Aree Interne, costruito dall'Istat[1] in base all'accessibilità ai servizi primari, 35 comuni sono di cintura e 6 sono intermedi.

Al 1° gennaio 2023, la popolazione residente nell'Area è di 58.155 abitanti, l'1,4% del Piemonte; il comune più popoloso è Gattico-Veruno, con 5.226 residenti. La popolazione complessiva dell'Area è perlopiù concentrata nei comuni di pianura (36.611 abitanti), mentre 21.544 abitanti risiedono nei comuni di collina. Stante lo schema delle Aree Interne, 47.479 residenti si trovano nei comuni di cintura e 10.676 nei comuni intermedi.

La superficie complessiva dell'Area è di 612 km^2, il 2,4% di quella piemontese, con una densità abitativa di 95,1 persone ogni km^2, 72,2 in meno rispetto alla media regionale.

Secondo la Carta delle Forme associative del Piemonte[2], 5 comuni dell'Area sono impegnati in 2 unioni differenti.

Al secondo semestre del 2023, il valore medio degli immobili a uso residenziale nell'Area Novarese si attesta a 969 euro al m^2 nei centri urbani e a 980 euro al m^2 nelle aree rurali o di periferia dei centri abitati. Per entrambe le zone OMI[3], il valore medio degli immobili



Mappa degli edifici residenziali
Ogni punto sulla mappa rappresenta la superficie occupata da un edificio residenziale. Maggiore è la densità del colore maggiore è la concentrazione di edifici.

è aumentato rispetto al secondo semestre del 2011: del 19,2% nei centri e del 19% nelle aree rurali o periferiche dei comuni. In confronto alla media regionale il valore immobiliare delle abitazioni risulta superiore, del 17% nei centri urbani e del 30% nelle aree rurali-periferiche.

1 La classificazione Istat delle Aree Interne si fonda sulla distanza dai principali servizi essenziali, tra cui servizi scolastici, sanitari e di trasporto ferroviario. Le Aree Interne vengono identificate sulla base di un indicatore di accessibilità calcolato in termini di minuti di percorrenza rispetto al polo (centro di offerta di servizi) più prossimo. Ne discende una classificazione che vede i poli e i poli intercomunali come centri, seguiti da comuni di cintura (a non oltre 27,7 minuti dai poli), intermedi (a non oltre 40,9 minuti), periferici (a non oltre 66,9 minuti) e quelli ultra-periferici (a oltre 66,9 minuti).

2 Tredicesimo stralcio.

3 OMI: sono le zone territoriali omogenee di ciascun comune, secondo la classificazione dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare presso Agenzia delle Entrate.

Caratteristiche demografiche e struttura della popolazione

DINAMICA E SALDI DEMOGRAFICI

Nel periodo 2012-2022, la popolazione complessiva residente nell'Area è diminuita del 4,2%, 2.546 residenti in meno, una riduzione identica rispetto alla media piemontese (-4,2%). Osservando l'arco temporale 2002-2022, si registra una crescita demografica del 2,8%, dato migliore rispetto all'andamento medio del Piemonte, con una crescita dello 0,3%.

Nel 2022 l'indice di natalità dell'Area è stato di 6 nati ogni 1.000 residenti, inferiore alla media regionale di 0,1 nati ogni 1.000, mentre l'indice di mortalità si è attestato a 14,1 decessi ogni 1.000 residenti, superiore di 0,3 decessi ogni 1.000 rispetto alla media piemontese.

Nel 2022, il saldo naturale (la differenza tra nati e morti) è stato negativo, con una perdita di 472 residenti, compensata solo in parte dal saldo migratorio positivo (+394 nuovi residenti).

Nel periodo tra il 2014 e il 2022 il saldo demografico è stato negativo con una perdita annua di 5,3 persone ogni 1.000 residenti. Tale risultato è da attribuire principalmente ai tassi naturali negativi che si sono registrati nell'Area nel medesimo periodo (a fronte di una media annua di 6,3 nati ogni 1.000 residenti, i morti sono stati 13,3 ogni 1.000 residenti, determinando così il tasso naturale annuo di -7 persone ogni 1.000 residenti). In tale contesto il tasso migratorio, sebbene positivo (con una media di 1,7 immigrati ogni 1.000 residenti in più rispetto agli emigrati all'anno), non è stato sufficiente a sostenere la crescita demografica.

INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE

Nel 2022 il 62,8% della popolazione residente nell'Area rientra nella fascia di età tra i 15 e i 64 anni, considerata la popolazione in età lavorativa. L'11,8% dei residenti si trova nella classe di età 0-14 anni; oltre un quarto (26,8%) sono bambini con meno di 5 anni, dato inferiore alla media piemontese (27,9%).

Le persone con 65 anni e più rappresentano il 25,4% della popolazione, una quota inferiore di un punto percentuale rispetto alla media del Piemonte; tra loro il 33,8% ha un'età compresa tra i 75 e gli 84 anni, mentre il 15,8% ha 85 anni o più.

L'indice di vecchiaia – che misura il rapporto tra il numero di persone con 65 anni e più e il numero di giovani sotto i 15 anni – è inferiore rispetto alla media piemontese (216,2 nell'Area e 225,5 in Piemonte) ed è cresciuto di 43,3 anziani ogni 100 giovani nell'ultimo decennio (42,5 l'incremento a livello regionale). Anche l'indice di dipendenza – che misura la pressione degli over 64 anni sulla popolazione in età lavorativa (15-64 anni) – pari a 40,5, è inferiore rispetto al dato piemontese (42,6), con una crescita di 5,4 unità rispetto al 2012.

Indici demografici medi 2014-2022



AREA OMOGENEA		
-0,7	+1,7	-5,3
PIEMONTE		
-6,0	+1,4	-4,6

Benessere economico, sistema insediativo e occupazione

L'Area Omogenea Novarese presenta un reddito medio per contribuente di 22.184 euro nel 2021, superiore di 120 euro (+0,5%) rispetto alla media piemontese.

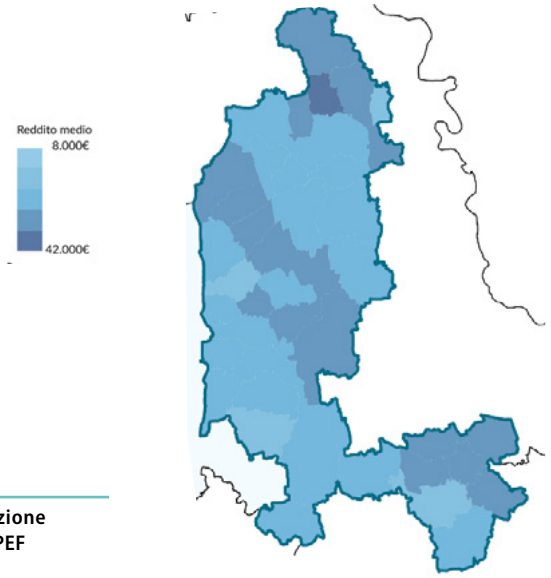
In confronto al 2011, il reddito medio è aumentato del 14,9%, 3,3 punti percentuali in più rispetto alla crescita media regionale (11,6%).

Contrariamente a quanto accade in altre Aree piemontesi, nelle quali i redditi sono differenziati in base alla distanza dei comuni dai principali servizi essenziali, nei comuni di cintura il reddito medio di quasi 21.600 euro è inferiore rispetto ai comuni intermedi dove il reddito medio è di 24.723 euro.

Il 33% del reddito imponibile nell'Area proviene dai residenti in pensione, valore inferiore rispetto alla media piemontese (34,4%). I pensionati dell'Area percepiscono in media 19.076 euro, 900 euro in meno rispetto ai pensionati piemontesi. Il reddito da lavoro dipendente costituisce il 55,9% dell'imponibile complessivo, una quota superiore rispetto alla media regionale del 54%. I lavoratori dipendenti dell'Area guadagnano in media 23.464 euro, circa 500 euro in più rispetto alla media di quelli piemontesi.

Il 31,8% degli addetti è impiegato nei servizi, quota crescente rispetto al 2011, ma sensibilmente inferiore alla media regionale (46,6%). Il settore manifatturiero occupa il 41,6% degli addetti complessivi, 15,6 punti percentuali in più rispetto al dato del Piemonte, mentre il 16,4% lavora nel commercio.

Nel 2021 il tasso di occupazione dell'Area è del 50,1%, superiore (+1,6 punti percentuali) alla media piemontese, sostanzialmente stabile



Mappa della distribuzione del reddito medio IRPEF

rispetto al 50,2% del 2011 (-0,1 punti percentuali). Il tasso di disoccupazione, pari al 6%, è nettamente inferiore alla media regionale dell'8%, mentre il tasso di attività dell'Area si attesta al 53,3% nel 2021, superiore alla media piemontese, pari al 52,6%.

Il trend seguito dall'occupazione femminile risulta migliore rispetto all'andamento regionale, con il 43% delle donne impiegate (41,9% in Piemonte), dato in crescita rispetto al 41,7% del decennio precedente. La partecipazione femminile alla forza di lavoro (donne occupate o in cerca di occupazione) è del 46,3%, un dato superiore di 0,2 punti percentuali rispetto alla media piemontese.

L'occupazione giovanile presenta risultati migliori rispetto alla media regionale: il 26,5% dei giovani tra i 15 e i 24 anni è occupato, un valore superiore di 2,8 punti percentuali rispetto alla media regionale. Il tasso di attività giovanile – che misura la percentuale di giovani attivi sul totale della popolazione giovanile – è pari al 32,2% ed è maggiore di 0,9 punti percentuali rispetto al 31,3% del Piemonte.

Flussi turistici e dotazioni infrastrutturali per il turismo

FLUSSI TURISTICI

Nel 2022 i flussi turistici nell'Area Novarese hanno fatto registrare 8 arrivi e 23,9 presenze ogni 100 abitanti, valori inferiori rispetto al dato medio piemontese (rispettivamente 122,9 e 328,5 unità ogni 100 abitanti). Confrontando i valori con il 2012 i flussi risultano in crescita: gli arrivi sono cresciuti del 91,4% e le presenze del 41,8%. Sebbene l'incremento sia superiore alla media regionale (rispettivamente del 50,7% e del 35,6%), il confronto è fortemente influenzato dai bassi valori di partenza.

DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI PER IL TURISMO

Nel 2022, sul territorio è presente un'attività alberghiera o extra alberghiera ogni 1.000 abitanti, un dato inferiore alla media regionale che si attesta a 1,6 ogni 1.000 abitanti. Mentre, il numero di posti letto, pari a 2,4 ogni 100 abitanti, è inferiore di 2,4 unità rispetto alla media piemontese. Entrambe le variabili sono cresciute in confronto al dato del 2012 quando si contavano 0,8 attività alberghiere ed extra alberghiere ogni 1.000 abitanti e 1,4 posti letto ogni 100 abitanti anche se, come per i dati sugli arrivi e sulle presenze, la crescita dipende anche dal quadro di partenza.

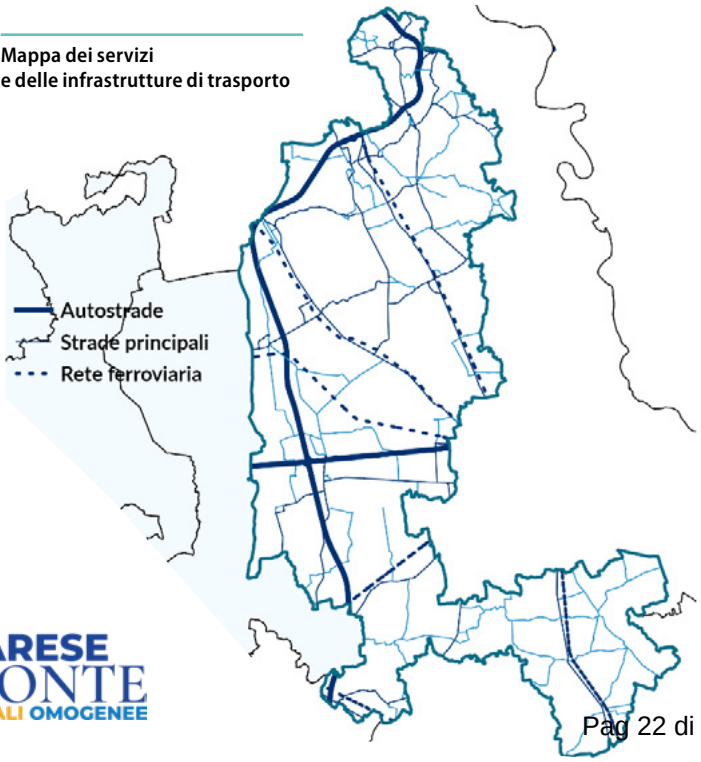
DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DEI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO

La trama insediativa è imperniata principalmente a sud-est sul sistema urbano di Novara, ma anche a nord su Borgomanero. L'Area è interessata da numerosi sistemi viari e ferroviari, condizionati dalla favorevole posizione di collegamento tra il Piemonte e la Lombardia.

L'Area presenta una discreta capillarità di strade, 2,3 km ogni km^2, lievemente inferiore rispetto ai 2,4 km ogni km^2 del Piemonte. È attraversata da due principali collegamenti autostradali, l'A4 Torino-Milano e la A26 Genova Gravellona-Toce, e da numerosi collegamenti secondari.

Anche la connessione ferroviaria è ricca, grazie alla presenza del tratto Torino-Milano, dalla linea Biella-Novara, la Romagnano Sesia-Novara, dalla Borgomanero-Novara e dalla Novara-Mortara. Le stazioni attive nell'Area sono 11[4] e rappresentano una densità di 1,8 stazioni ogni 100km^2, il doppio rispetto al dato medio regionale.

Mappa dei servizi e delle infrastrutture di trasporto



4 RFI, settembre 2024.

Panoramica della strategia di sviluppo

L'Area Omogenea Novarese comprende 41 comuni coordinati dal soggetto capofila – la Provincia di Novara – che ha supportato le amministrazioni nella presentazione di 45 progetti, di cui 2 hanno ricadute sovracomunali[5].

Nell'ambito dell'Accordo per la coesione 2021-2027 volto a promuovere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, con particolare riferimento all'area "Territorio" e ai temi della riqualificazione urbana, l'Area Omogenea mira a costruire una strategia di intervento, coerente con la missione del FSC, che parta dalle esigenze dei singoli comuni.

I progetti proposti si concentrano sul rafforzamento dei servizi essenziali e sulla valorizzazione del territorio, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei residenti e favorire la coesione sociale.

In questo contesto, sono previsti interventi per potenziare i servizi scolastici, sanitari e socio-assistenziali, riqualificare spazi pubblici e luoghi di aggregazione, e migliorare l'accessibilità e la fruizione dei centri storici e delle aree naturali, anche in chiave turistica.

La strategia promuove inoltre la sostenibilità ambientale, attraverso progetti di efficientamento energetico degli edifici pubblici e la realizzazione di percorsi ciclopedonali, contribuendo così a un modello di sviluppo più equilibrato e resiliente.

OBIETTIVI STRATEGICI

- **contrastare** lo spopolamento del territorio offrendo servizi e opportunità per le comunità residenti
- **migliorare** la qualità della vita dei cittadini e favorire la coesione sociale
- **favorire** la transizione ecologica, per ridurre l'impatto delle comunità sull'ambiente
- **attrarre** un turismo responsabile e inclusivo, per favorire lo sviluppo economico del territorio

5 I progetti sovracomunali realizzati nell'Area sono "Casa della salute" e "Tutela del paesaggio".

Panoramica della strategia di sviluppo

SFIDE DA AFFRONTARE

- **declino demografico** caratterizzato da invecchiamento della popolazione e spopolamento del territorio, che mette a rischio la tenuta dei servizi locali e la vitalità delle comunità
- **fenomeni** crescenti di deterioramento urbano e fatiscenza di edifici pubblici, strade e piazze che compromettono l'attrattività del territorio e la qualità della vita locale
- **bassa** densità abitativa e lontananza dai servizi essenziali
- **flussi turistici** inferiori rispetto alla media regionale

OPPORTUNITÀ E AZIONI DA INTRAPRENDERE PER IL CAMBIAMENTO

- **potenziamento dei servizi per la comunità** attraverso interventi dedicati ai settori scolastico, sanitario e socio-assistenziale, al fine di migliorare la qualità della vita dei residenti nell'Area
- **creazione o riqualificazione di spazi ed edifici legati alla socialità** come spazi di aggregazione per la comunità o luoghi dedicati alla fruizione della cultura, con l'obiettivo di favorire la coesione sociale e il benessere dei cittadini
- **riqualificazione urbana** promuovendo interventi di recupero e rigenerazione degli spazi pubblici (come la pavimentazione delle strade e dei percorsi ciclabili, la riqualificazione di piazze e centri storici, ecc.) per migliorare la fruizione del territorio per cittadini e turisti
- **valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico del territorio** attraverso interventi volti al restauro del patrimonio storico-artistico-culturale e alla creazione di infrastrutture e servizi con lo scopo di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei luoghi di interesse naturalistico del territorio, favorendo l'affermazione dell'Area come luogo di interesse a fini turistici
- **efficientamento energetico degli edifici pubblici e sviluppo di iniziative per una mobilità sostenibile** con interventi volti a ridurre i consumi di energia elettrica o a favorire l'autoproduzione di energia elettrica negli edifici pubblici dei comuni coinvolti (come l'installazione di apparecchiature per la gestione dei consumi di illuminazione e climatizzazione o l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture degli edifici coinvolti) e l'implementazione di percorsi ciclopedonali nel territorio, allo scopo di limitare l'impatto delle comunità locali sull'ambiente

Panoramica della strategia di sviluppo

PROGETTI

Nella fase di predisposizione delle schede progetto i Comuni hanno identificato per ciascun intervento l'"area tematica prevalente" che, in questa sede è stata ulteriormente precisata.

I progetti proposti nell'Area sono riconducibili ai seguenti ambiti tematici:

riqualificazione urbana

- manutenzione straordinaria di strade, piazze, ecc. (13)
- riqualificazione/creazione di edifici o spazi (8)
- creazione/riqualificazione di aree attrezzate (5)
- infrastrutture a supporto del turismo (1)

cultura (3)

istruzione e formazione (8)

welfare e salute (2)

trasporti e mobilità

- percorso ciclopedonale (2)

IMPATTI ATTESI

I progetti promossi con l'Accordo per la Coesione 2021-2027 si prefiggono di:

migliorare la qualità della vita dei cittadini
con interventi di riqualificazione urbana e di potenziamento dei servizi sul territorio

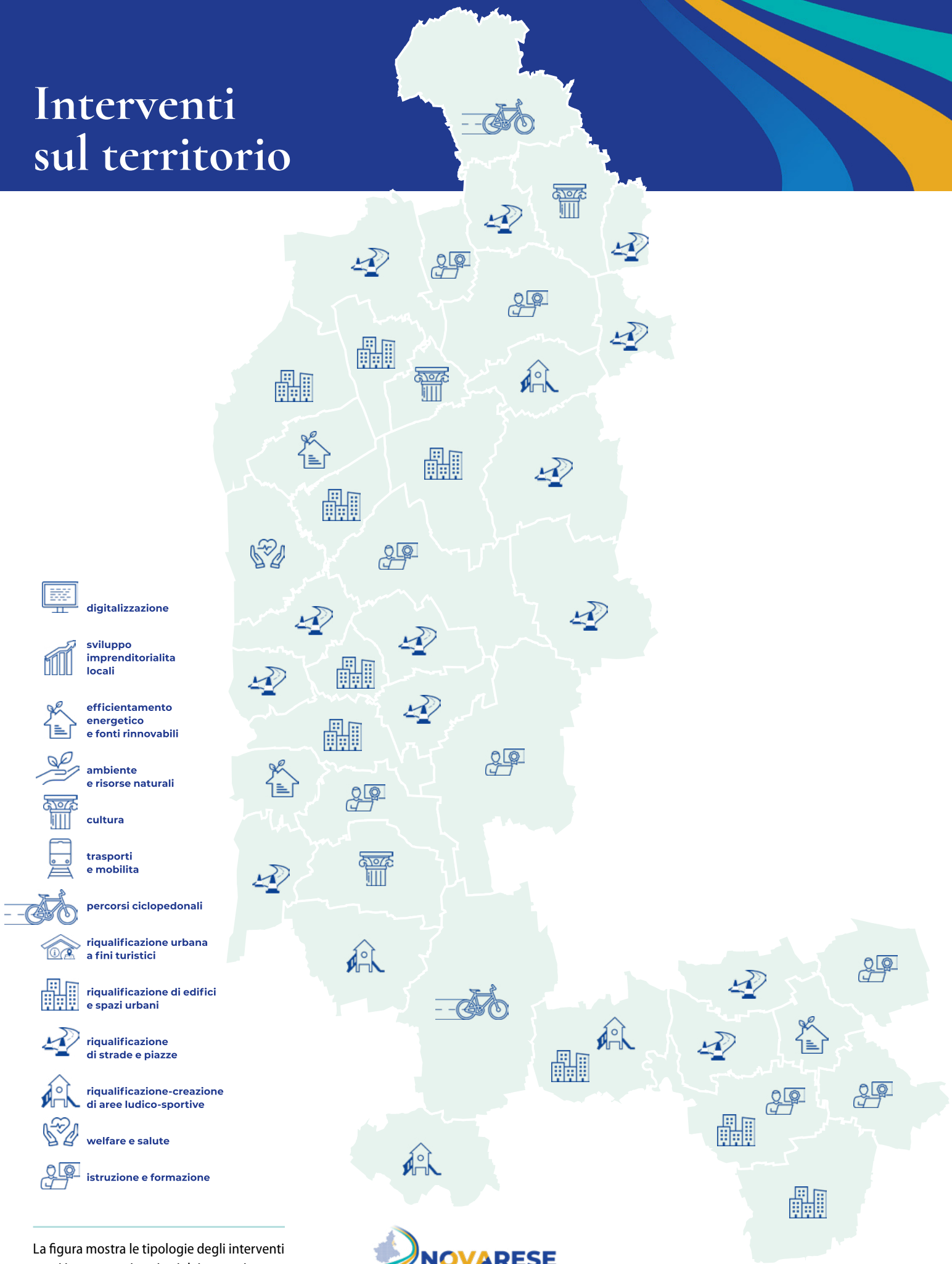
favorire l'inclusione sociale
grazie a progetti volti a offrire spazi di aggregazione e socialità per tutte le fasce d'età

incrementare i flussi turistici
attraverso l'effetto volano generato dalla riqualificazione e rivalorizzazione dei luoghi di interesse culturale e ambientale dell'Area e dalla creazione di maggiori servizi per i turisti

contrastare la tendenza allo spopolamento
grazie alle nuove opportunità e i nuovi servizi generati dai progetti proposti

ridurre l'impatto delle comunità sull'ambiente
attraverso progetti che favoriscano l'efficientamento energetico degli edifici pubblici nei comuni e lo sviluppo di infrastrutture per la mobilità sostenibile sul territorio

Interventi sul territorio



La figura mostra le tipologie degli interventi posti in essere sui territori dei comuni

NOVARESE PIEMONTE
AREE TERRITORIALI OMOGENEE